

**PRIMO PIANO**

**Terremoto in Emilia, scossa da 4 gradi Clini: 15 anni per sicurezza del suolo  
Le vittime sono 17, 15mila gli sfollati. Sisma anche in Campania e Basilicata. Il ministro Clini: «Necessario piano per il territorio». Confindustria: 13mila posti di lavoro a rischio**

ROMA 31.05.2012 - Sono state una quarantina le scosse di terremoto registrate durante la notte nella zona dell'Emilia Romagna colpita in dieci giorni da due violenti sismi di magnitudo 5.9 e 5.8, che hanno causato un totale di 24 morti (i nomi delle vittime del 29 maggio) e circa 15.000 sfollati. Le vittime erano soprattutto operai, morti sotto le macerie dei tantissimi capannoni industriali crollati benché di recente costruzione. Sulla vicenda, la procura di Modena ha aperto un'inchiesta. E si pensa già alla ricostruzione e alle risorse, stanziare in Cdm per far fronte agli enormi danni al tessuto economico locale. La terra continua a tremare. L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha fatto sapere che «la sequenza sismica della pianura padana emiliana è proseguita nella notte e nella mattina di oggi con 77 scosse localizzate dalla rete sismica nazionale, di cui tre di magnitudo superiore o uguale a 3. L'attività sismica di queste si è concentrata principalmente nel settore occidentale della struttura, dove si erano registrati i forti eventi del 29 maggio (presso i comuni di Camposanto, Cavezzo, Medolla, San Felice sul Panaro, Mirandola, in provincia di Modena)». Nel pomeriggio una nuova, forte scossa nel modenese: alle 16.58 un sisma di 4.0 gradi è stato registrato fra Novi (Modena) e Rolo (Reggio Emilia), ai margini della zona dove si sono registrati i danni più gravi del sisma di lunedì. La scossa è stata avvertita distintamente anche in altre aree, Bologna compresa. Clini. «Ho cominciato a parlare di un piano nazionale per la sicurezza del territorio non appena mi sono insediato. Un piano che duri quello che deve durare ma almeno 15 anni». Il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, parla di quella che ritiene «una priorità, una grande infrastruttura per il nostro paese, e l'evento sismico di questi giorni ne ha richiamato la necessità». Secondo il ministro il piano per la sicurezza del suolo potrebbe essere sostenuto «sia con risorse pubbliche che con investimenti privati agevolati». Sono almeno 500 gli stabilimenti danneggiati in strutture o macchinari dal sisma che ha colpito l'Emilia e sono 12-13.000 i posti di lavoro a rischio nel settore industriale. È la prima stima realizzata da Confindustria, dopo i danni del terremoto. L'associazione degli industriali sta facendo un censimento dei danni subiti nei vari capannoni ed è al momento difficile fare una stima sui costi. Il sisma ha colpito durissimo un'area che, da sola, rappresenta circa il 10% del Pil dell'Emilia-Romagna e l'1% di quello nazionale, trainato soprattutto da settori come il biomedicale e la meccanica. Nelle tendopoli. Intanto si fa sempre più difficile la situazione degli sfollati. Nelle cinque tendopoli di Finale Emilia, così come nelle altre della Bassa allestite dopo i sisma del 20 e del 29 maggio, sta per scoppiare un'altra emergenza, quella del caldo. A Finale sono ospitate circa 2200 persone ma il sindaco Fernando Ferioli, accogliendo la proposta del prefetto Franco Gabrielli, invita le persone ad accettare l'ospitalità negli alberghi. «Quando arriveranno le ondate di calore che qui possono raggiungere i 40 gradi - ha detto Ferioli - nelle tende sarà impossibile stare e non potremo installare condizionatori perché non abbiamo energia elettrica sufficiente». Scosse anche in Campania e Basilicata. Una scossa di terremoto di magnitudo 3 è stata registrata alle 5.16 al largo delle coste campane e lucane, nel golfo di Policastro. Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 8,7 km di profondità ed epicentro in prossimità dei Comuni salernitani di Ispani, San Giovanni a Piro e Sapri, e di quello potentino di Maratea. La scossa è stata avvertita dalla popolazione in particolare a Maratea, San Giovanni e Sapri. Dalle verifiche effettuate dalla Sala situazione Italia del dipartimento della Protezione Civile, non risultano danni a persone o cose. Anno scolastico valido. «Il Miur conferma la piena validità dell'anno scolastico 2011/2012 anche per le scuole dei Comuni dell'Emilia-Romagna colpiti dal sisma. L'anno scolastico sarà valido anche per gli istituti che, a causa dell'emergenza, non abbiano potuto rispettare il limite minimo di 200 giorni di lezione previsto dal dlgs. 297/94, come già chiarito nella nota ministeriale dello scorso 22 febbraio». Lo sottolinea in una nota il ministero.

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **Furti nelle stazioni di servizio: attenzione c'è una tecnica nuova Ripulivano le auto in sosta sollevando una maniglia. Arrestati dalla Polizia che ha smascherato il trucco**

di Donato D'Ambrosi

GENOVA 31.05.2012 - Quale potrebbe essere il migliore utensile da scasso per un ladro, se non la sua scaltra destrezza. L'hanno scoperto gli uomini della Polizia Stradale di Genova Sampierdarena da giorni sulle tracce di alcuni topi d'auto in azione nelle Aree di Servizio del Nord Italia che trafugavano accessori, portatili e oggetti di valore senza lasciare traccia. Da quanto emerso dalle indagini condotte dagli uomini del Comandante Giuseppe Rappa, pare che i furfanti avessero preso di mira più volte le auto in sosta nell'Area attrezzata "Piani di Invrea" di Varazze, preferendola alle altre presenti sulle autostrade. ALTRO CHE TECNOLOGIA - Gli uomini della Polizia in borghese, nascosti tra le auto parcheggiate, hanno seguito le mosse della Scenic grigia dal suo ingresso nell'Area di sosta di Varazze assistendo a una pratica tutt'altro che tecnologica, banale quanto efficace ma che ha fatto scattare le manette per i due napoletani. La Renault con a bordo i due parcheggiava alla destra di vetture fermatesi un istante prima, rasentando la fiancata destra dell'auto presa di mira. Mentre il conducente, derubato di lì a poco, scendeva dall'auto chiudendo le sicure con il telecomando, il ladro al posto di guida sollevava abilmente la maniglia della portiera adiacente, tenendo impegnato il meccanismo di chiusura (in questi casi le sicure non si chiudono e restano aperte) che lasciava libero accesso al bottino attraverso lo sportello anteriore o posteriore dei passeggeri. Il seguito poi prevedeva come da manuale che il complice seguisse il derubato all'interno della struttura per controllarne gli spostamenti aggiornando l'artefice materiale del furto all'esterno, intento a ripulire l'auto da saccheggiare. E' stata una Mini, da cui si è cercato di sottrarre un computer portatile, l'ultima preda che ha fatto scattare il blitz degli uomini della Polstrada e assicurato alla giustizia i due malfattori, che in manette hanno confessato i furti avvenuti nelle Aree di Sosta della zona. Il monito della Polizia verso gli automobilisti per proseguire tranquilli il viaggio è di controllare la corretta chiusura degli sportelli una volta scesi dall'auto e insospettirsi per l'eccessiva vicinanza di soggetti dal fare insolito. PRESI IN FLAGRANZA - Grazie al dispiegamento di poliziotti in borghese che monitoravano giorno e notte le zone fortemente interessate dai sospettati di cui si conosceva solo l'auto utilizzata per gli spostamenti, due napoletani di 30 e 40 anni sono stati colti con le mani nel sacco, o meglio nelle auto dei malcapitati automobilisti di passaggio. A bordo della Renault Scenic grigia dei due arrestati, avvistata sistematicamente nei luoghi in cui avvenivano i furti, i poliziotti hanno anche rinvenuto, collocati in una botola nascosta nel pavimento dell'auto, l'inequivocabile equipaggiamento da scasso pronto per essere usato: utensili vari, piedi di porco, arnesi artigianali, un flessibile a batterie, chiavi di avviamento di diversi modelli pronte per un'eventuale riprogrammazione, uno spray urticante antiaggressione, un portatile e un potente jammer. Presumibilmente lo stesso armamentario utilizzato da altri nel furto delle supercar ritrovate in un container nel porto di Napoli. Tuttavia ultimamente i ladri avevano preferito usare il metodo che vi abbiamo descritto prima. Pertanto occhio!

Fonte della notizia: [sicurauto.it](http://sicurauto.it)

---

### **Finale: "Chi beve non guida, chi non beve guida"**

di Albenga Corsara

FINALE 31.05.2012 - Si intitola "Chi beve non guida, chi non beve guida", la manifestazione di sensibilizzazione, prevenzione e responsabilizzazione di giovani e meno giovani sulla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti, che si terrà sabato 9 giugno, dalle ore 16, in piazza Vittorio Emanuele II a Finale Ligure Marina. A promuoverla è Schiappapietre Gomme Super Service con il patrocinio del Comune di Finale Ligure e della Polizia Municipale. Nel corso della giornata si parlerà di alcol test, prevenzione e sicurezza sulla strada e conseguenze e danni fisici provocati dall'assunzione di droghe e alcol. Previsti anche interventi per spiegare come funziona l'alcol test e dimostrazioni di primo soccorso. Parteciperanno la Polizia Municipale di Finale Ligure, la Polizia Stradale, l'Arma dei Carabinieri, il medico rianimatore dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure Walter Belcio, i militi della Croce Bianca di Finale Ligure e Goodyear Italia. Le iniziative si concluderanno con la "Discoteca a chilometri zero" in

piazza Vittorio Emanuele II con il dj torinese Tony Brera (dalle 22 alle 2) e l'animazione della ballerina di Zumba Vanessa Oliveira. A fine serata spuntino offerto dai bar della piazza. Previsti anche set fotografici e biglietti omaggio in discoteca per il guidatore designato, colui che non beve e riporta a casa gli amici.

Fonte della notizia: [albengacorsara.it](http://albengacorsara.it)

---

## **UNO STUDIO DEL MIT**

### **Le buche sulle strade aumentano i consumi**

### **Secondo uno studio americano ogni anno si sprecono 273 milioni di barili di greggio a causa dell'asfalto dissestato**

MILANO 31.05.2012 - Buche e voragini sulle strade non solo sono un pericolo per la sicurezza di chi circola, ma fanno consumare di più.

SI SPRECANO 15 MILIARDI DI DOLLARI - A sostenerlo è uno studio del Mit di Boston che ha calcolato la quantità di carburante sprecato a causa della cattiva manutenzione stradale: 273 milioni di barili di petrolio l'anno, cioè 15,6 miliardi di dollari. Una montagna di soldi. Ma non è solo un problema economico: perché le vetture consumando di più immettono nell'atmosfera una quantità superiore di particelle inquinanti. Secondo gli scienziati si potrebbero risparmiare 46,5 milioni di tonnellate di CO2 con asfalti più resistenti all'usura. «Dobbiamo trovare il modo di ridurre l'impatto ambientale delle infrastrutture», spiega Franz-Josef Ulm, docente di ingegneria civile al Mit e autore della ricerca.

IL RISPARMIO CON GLI ECO-MATERIALI - Attraverso una serie di modelli matematici i tecnici hanno elaborato l'intensità delle forze di rotolamento e la dispersione di energia sui fondi accidentati. Arrivando a fornire un esempio illuminante: come chi cammina sulla sabbia alta fatica di più rispetto a chi lo fa su di una superficie regolare, lo stesso avviene per un'auto che si muove sull'asfalto dissestato, fino al 3% in più. Una conclusione alla quale si è giunti analizzando nel dettaglio: 5.463 sezioni delle rete auto-stradale americana dal clima, ai materiali utilizzati per realizzarle, al traffico. Ebbene, basterebbe impiegare nuove mescole per ottenere un risparmio significativo: «Sprechiamo benzina», sostiene Mehdi Akbarian, co-autore dello studio, «perché il fondo stradale viene progettato a basso costo e non si tiene conto delle prestazioni ambientali. E invece, un investimento più elevato sarebbe ripagato da una maggiore efficienza energetica e da spese di manutenzione più basse, perché gli eco-materiali sono più resistenti».

Fonte della notizia: [motori.corriere.it](http://motori.corriere.it)

## **SCRIVONO DI NOI**

### **Strage Peteano: 40 anni fa strage, ricordati 3 Carabinieri**

### **Il 31 maggio 1972 esplose Cinquecento abbandonata sulla strada**

GORIZIA, 31 MAG - E' stata commemorata stamani a Peteano la strage in cui 40 anni fa morirono i carabinieri Antonio Ferraro, Donato Poveromo e Franco Dongiovanni. Il 31 maggio 1972 i tre militari rimasero mortalmente investiti dall'esplosione di un ordigno collocato nel cofano di una Cinquecento bianca, abbandonata sulla strada provinciale che collega Gorizia a Gradisca d'Isonzo. Alla cerimonia hanno partecipato il comandante dei Carabinieri della Legione Fvg Luciano Zubani, e ha presenziato anche Rita Famea, vedova di Ferraro.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Manager discografica? No, corriere della droga E a Fiumicino l'arrestano**

### **Narcotrafficante messicana presa con 14 kg di coca I finanziari dell'aeroporto Leonardo Da Vinci hanno trovato nel trolley della donna, senza che fossero neppure nascosti, panetti di stupefacente purissimo del valore di 2 milioni di euro**

ROMA, 31 maggio 2012 - "Soy manager discografica": così aveva detto alla polizia una donna messicana ai finanziari del comando provinciale di Roma che le avevano cortesemente chiesto il motivo del suo viaggio. Ed era persino scesa nei dettagli parlando di importanti contratti da

firmare. Troppi dettagli. E troppo nervosismo. Per quanto certamente giustificato, perché la presunta manager, nel suo trolley, trasportava 14 chili di cocaina purissima in panetti, e senza neppure darsi la pena di occultarli. Così, a 'o la va o la spacca'.

IN CARCERE - I finanziari del Comando Provinciale di Roma, che si sono avvalsi della collaborazione dell'Agenzia delle Dogane e della Polizia di Stato, hanno così arrestato la donna volata da Cancun al Leonardo Da Vinci. Grazie all'elevato grado di purezza, il prezioso carico avrebbe potuto fruttare circa due milioni di euro. La finta manager, in realtà un corriere al servizio dei narcos, è stata associata al carcere di Civitavecchia, a disposizione della locale Autorità giudiziaria. Dovrà rispondere di traffico internazionale di stupefacenti.

Fonte della notizia: [qn.quotidiano.net](http://qn.quotidiano.net)

---

### **Furti di satellitari e stereo nei parcheggi dell'aeroporto, arrestati i ladri seriali**

NAPOLI 31.05.2012 - Erano il terrore delle auto parcheggiate all'aeroporto di Capodichino. E dopo numerose denunce relative al furto di apparati stereo navigatori satellitari, e altri accessori auto nei parcheggi di pertinenza dello scalo aereo, venivano iniziate le indagini che portavano alla visione e acquisizione di diversi filmati registrati dalle telecamere di sicurezza esistenti nelle zone interessate ai reati. L'attenzione si focalizzava su una coppia di giovani che in date diverse, sempre nelle prime ore della notte, si introduceva nel parcheggio P1, in viale F.Ruffo di Calabria, dopo aver scavalcato un muro di cinta che ne delimita i confini con gli adiacenti fabbricati di via Cupa Carbone, e con assoluta tranquillità e continuità si dedicava alla razzia degli apparati elettronici installati sulle vetture o di accessori quali i portapacchi, arrivando ad operare indisturbati anche per più di un'ora, procurando parecchi danni a numerose vetture. Dal modus operandi, dagli abiti che indossano - identici in almeno 2-3 occasioni - nonché dalle sembianze fisiche dei due, si può affermare che si tratta sempre degli stessi soggetti che dopo aver accumulato e nascosto il bottino nei pressi dello stesso muro di cinta da dove erano entrati, quando si ritenevano soddisfatti si allontanavano usando la stessa via. Sempre dalla visione delle immagini registrate si notava che durante i furti, i due, se disturbati dall'arrivo di utenti o da persone in transito, si nascondevano tra le vetture parcheggiate a lato del muro, per poi riprendere la loro attività non appena cessava il pericolo di essere scoperti, mostrando sangue freddo e determinazione. E stanotte, durante la fase di osservazione venivano appunto notati i due giovani entrare nel parcheggio P1 e quindi effettuare subito un primo furto su una vettura parcheggiata, dalla quale smontavano i portapacchi di serie, nascondendoli come di consueto nei pressi del muro di cinta. A questo punto i poliziotti decidevano di intervenire continuando però a monitorare le telecamere per meglio indirizzare l'intervento. Ciò nonostante, giunti nel parcheggio, si riusciva a bloccare soltanto uno dei due, poi identificato per Francesco Scialò mentre il secondo riusciva a fuggire. Scialò veniva trovato in possesso di numerosi strumenti utili per lo scasso e di due borsoni in tela vuoti di grosse dimensioni che secondo gli investigatori sarebbero serviti a raccogliere la refurtiva.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Teneva quasi 18 kg di eroina in garage, fermata una milanese Il valore della droga e' di circa 700 mila euro**

MILANO 31.05.2012 - Aveva 17 chili e mezzo di eroina chiusi in due borse in un garage affittato in via Savona, a Milano. Per questo una donna milanese di 37 anni e' stata fermata dalla polizia del commissariato Porta Genova mentre suo marito, albanese, con cui non viveva, e' stato indagato. Entrambi hanno precedenti penali. Il valore della droga e' di circa 700 mila euro, ma gli agenti hanno sequestrato anche 20 mila euro in contanti nell'appartamento dell'uomo a Corsico.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **DROGA: POLIZIA ARRESTA 46ENNE CON 10 KG DI HASHISH A TARANTO**

TARANTO 31.05.2012 - Cataldo Prester, di 46 anni, e' stato arrestato dalla polizia a Taranto con l'accusa di detenzione finalizzata allo spaccio di sostanza stupefacente. Nella sua abitazione nella citta' vecchia, gli agenti della squadra mobile hanno scoperto e sequestrato 10 kg di hashish, trovati la meta' in un mobile della cucina, e l'altra nascosta nell'imbottitura del divano. L'arrestato e' stato rinchiuso nel carcere di Taranto.

Fonte della notizia: agi.it

---

**Vendevano marijuana con marchio fabbrica a Viterbo, 3 arresti  
Avevano riconvertito nota azienda agricola a causa della crisi**

VETRALLA (VITERBO) 31.05.2012 - A causa della crisi avevano deciso di riconvertire una nota azienda agricola e avevano trasformato una grotta naturale a Vetralla (Viterbo) in una serra per coltivare Cannabis. Ma i carabinieri l'hanno scoperta e sequestrata. Il titolare dell'azienda, figlio e convivente, laureanda in biologia, l'esperta dell'organizzazione, sono stati arrestati. Sulle confezioni di marijuana veniva apposto il 'marchio di fabbrica'. Il logo era noto ai consumatori ed era ritenuto garanzia di qualita'.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Droga: in bagno bar contro controlli, ma c'era telecamera cc  
Ventidue arresti nel nisseno, tra di loro anche donna e ragazza**

CALTANISSETTA 31.05.2012 - Avrebbero spacciato droga all'interno di un bar di San Cataldo, imponendo ai clienti di consumarla nel bagno del retrobottega per evitare di essere seguiti dalle forze dell'ordine. Ma i carabinieri avevano piazzato una telecamera proprio nel gabinetto e hanno ripreso tutta l'attivita' di spaccio e assunzione. Così stamani sono state eseguite 22 ordinanze di custodia cautelare nei confronti anche di un ragazzo di 16 anni e una donna.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Truffe ad assicurazioni, un arresto e 18 indagati  
Attestava incidenti stradali mai avvenuti**

BARI 30.05.2012 - Su ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Bari, su richiesta della Procura, i militari del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Bari hanno arrestato Pietro Fasano, di 55 anni, titolare di un'agenzia di infortunistica stradale ("Sos Consulenze" con sede in Valenzano), ritenuto responsabile di una serie di reati di frode e di falso documentale, finalizzati a truffare varie compagnie assicurative. I finanziari, sempre questa mattina, hanno anche notificato a 18 indagati dalla Procura l'avviso di conclusione indagini, tra cui alcuni professionisti.

Quattro mesi fa, il 30 gennaio, Fasano era stato raggiunto da un'altra ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata alla truffa delle compagnie assicurative attraverso la produzione di documenti falsi. Accusati dello stesso reato, erano finiti in carcere anche il consulente legale, Lidia Lezzi, 37 anni, e dell'ex marito di quest'ultima, Alessandro Trerotoli, di 38. Secondo gli investigatori, i tre promuovevano, dirigevano, coordinavano un'associazione per delinquere finalizzata a truffare le compagnie di assicurazione attraverso la produzione di atti pubblici e certificati falsi che attestavano incidenti stradali mai avvenuti oppure avvenuti ma le cui dinamiche venivano alterate in maniera che, oltre al risarcimento per i falsi danni materiali, si aggiungessero quelle per i falsi danni fisici subiti dalle persone che effettivamente o solo apparentemente erano state coinvolte.

Gli arresti domiciliari (nella sua abitazione di Gioia del Colle) non costituivano, pero', per Fasano un impedimento al prosieguo dell'attivita' illecita. Sulla base di ulteriori accertamenti, infatti, gli investigatori, coordinati dalla Procura, hanno scoperto che l'uomo continuava a tenere la stessa condotta che ha indotto gli inquirenti a chiedere e a ottenere dal Gip la seconda ordinanza di custodia cautelare, questa volta, pero' in carcere. In questi quattro mesi, inoltre, l'analisi della documentazione sequestrata durante i primi arresti ha permesso di ricostruire l'esistenza di una vera e propria organizzazione dedita alle truffe: 18 le persone, fra

le quali alcuni professionisti, coinvolte a vario titolo. Non solo le compagnie di assicurazioni erano - secondo gli investigatori - nel mirino di Fasano, Lezzi e Trerotoli. I tre, con la complicità di un avvocato di Gioia del Colle, riuscivano - secondo quanto accertato - ad alterare le sentenze emesse da alcuni Giudici di Pace della provincia di Bari, traendoli in inganno attraverso la presentazione di documentazione medico-specialistica e fatture fiscali appositamente contraffatte.

Fonte della notizia: ansa.it

## **SALVATAGGI**

**Perde di vista la famiglia durante giro in centro I poliziotti la riportano dal padre Avventura a lieto fine per una bimba di cinque anni che ha perso di vista il padre mentre era in Piazza San Babila. La piccola ha fermato una volante che è riuscita a rintracciare il genitore**

MILANO 31.05.2012 - Improvvisamente si è ritrovata sola, disperata. Intorno a lei centinaia di sconosciuti, passanti inconsapevoli che come di consueto gremiscono la centralissima piazza San Babila. Protagonista di questa storia a lieto fine è una bimba di cinque anni che ha perso di vista il padre in centro città. La piccola, dopo attimi di sconforto, ha avuto la prontezza di bloccare una volante della polizia per chiedere aiuto. La bimba, secondo il racconto degli agenti che l'hanno soccorsa, era in lacrime e molto spaventata. Per prima cosa i poliziotti l'hanno calmata e fatta sedere in macchina mentre controllavano le denunce di scomparsa. Fortunatamente, nel giro di pochi minuti hanno rintracciato il padre, un turista arabo di 37 anni. L'uomo ha ringraziato tutti spiegando di averle lasciato la mano solo per pochi secondi.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

---

**Gli rifiutano contributo affitto Comune, minaccia buttarsi A Scandicci: uomo bloccato da cc e vigili urbani**

SCANDICCI (FIRENZE), 31 MAG - Un italiano cinquantenne ha minacciato stamani di buttarsi da una finestra al quarto piano di un ufficio del palazzo che ospita il Comune di Scandicci (Firenze). E' stato poi bloccato da carabinieri e vigili urbani. Secondo quanto emerso, l'uomo avrebbe messo in atto la protesta dopo che gli era stata respinta dallo stesso Comune, per scadenza dei termini, la sua domanda per avere il contributo d'affitto. Tutto e' accaduto intorno alle 11. L'uomo ha anche gettato dalla finestra due computer, danneggiando così la pensilina d'ingresso del Comune.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Immigrazione: 65 migranti salvati nel Canale di Sicilia Da motovedette italiane, saranno trasferiti a Malta**

ROMA, 30 MAG - Sessantacinque migranti sono stati salvati nel Canale di Sicilia al termine di una complessa operazione che ha visto impegnate Italia, Malta e Libia. Un gommone di circa 12 metri, che imbarcava acqua, e' stato raggiunto da unità italiane a circa 70 miglia da Malta, 105 miglia da Lampedusa. I migranti, tra cui 17 donne e un bambino di un anno, saranno trasferiti a Malta.

Fonte della notizia: ansa.it

## **PIRATERIA STRADALE**

**Tiberina, al volante ubriaco investe 49enne e scappa: rintracciato**

ROMA 31.05.2012 - Un cittadino del Pakistan è stato investito da un'auto pirata, ieri sera intorno alle 21, in via Tiberina. Il 49enne è stato trasportato al Sant'Andrea in codice rosso. Grazie a un testimone, che è riuscito a segnare il numero di targa della macchina, il pirata della strada è stato rintracciato dalla polizia. Secondo quanto si è appreso, si tratta di un

italiano di 53 anni. Sul posto per i rilievi polizia municipale. Sull'auto dell'uomo sono state trovate tracce compatibili con l'investimento. Il 53enne è risultato positivo all'alcol test.

Fonte della notizia: romacapitale.net

---

### **Preso il giovane pirata della strada**

MATERA 31.05.2012 - Un ciclomotore di colore bianco. E' questo l'unico indizio con cui i vigili urbani di Matera hanno dovuto fare i conti per individuare il pirata della strada che martedì, intorno alle ore 8, in via Mattei, a Matera, ha investito, senza fermarsi e prestare l'assistenza occorrente, una signora di 61 anni (attualmente ricoverata in ospedale con prognosi di 40 giorni), mentre attraversava regolarmente la carreggiata servendosi degli appositi attraversamenti pedonali presenti.

La pattuglia di Polizia locale, giunta sul posto dell'incidente, dopo aver acquisito i primi elementi utili, ha attivato, su coordinamento del capitano D'Amelio, le indagini necessarie per rintracciare l'autore del reato. Particolare effetto positivo sono risultati i contatti personali avuti con i responsabili degli istituti scolastici cittadini che si sono dimostrati collaborativi, sensibilizzando gli studenti sul dovere morale di responsabilità delle proprie azioni. L'impegno profuso dagli operatori di Polizia Locale è stato ripagato dall'esito positivo delle indagini che ha permesso di individuare il conducente del ciclomotore, uno studente minore di 16 anni, il quale si è presentato agli Uffici del Comando di Polizia Locale accompagnato dal genitore, ammettendo le sue responsabilità. La Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Potenza, informata dell'accaduto, non ha ritenuto dover disporre l'adozione di provvedimenti cautelari nei confronti del minore, resosi responsabile del delitto previsto e punito dall'art. 189 cc. 1, 6 e 7 del C.d.S. (fuga a seguito di incidente stradale con danni a persone ed omissione di soccorso). "Un plauso e un ringraziamento - afferma l'assessore alla Sicurezza, Sergio Cappella - va rivolto a tutti gli operatori di Polizia Locale che, quotidianamente, si impegnano a garantire e risolvere i problemi di sicurezza sulle strade della nostra città".

Fonte della notizia: nuovadelsud.it

## **VIOLENZA STRADALE**

### **Allarme scippi in provincia di Napoli Vittime seguite nei negozi e nei parcheggi**

di Cristina Liguori

GIUGLIANO 31.05.2012 - Escalation criminale nell'area a nord di Napoli. Scippi, rapine, furti, raid vandalici ai danni dei residenti e commercianti. In azione, a contrasto degli episodi di violenza di queste settimane, i Carabinieri dell'intero territorio che, dopo segnalazioni e denunce, stanno riuscendo ad incastrare ed arrestare i colpevoli. Nel mirino dei malviventi ci sono soprattutto donne, scippate, stratonate ed il più delle volte ferite. All'ospedale San Giuliano negli ultimi giorni ci sono finite diverse ragazze adulte ed anziane, stratonate e spinte lungo l'asfalto, aggredite spesso per pochi spiccioli. L'ultima è stata violentemente spinta e terrorizzata ad Aversa. La 46enne, fermata con una scusa da due uomini in sella ad uno scooter rubato poco prima a Melito, è stata assalita e privata della borsetta nella quale c'erano solo dei documenti e pochi effetti personali. La donna è stata soccorsa e trasportata all'ospedale San Giuliano. I sanitari le hanno riscontrato ferite lacerate contuse in varie parti del corpo, guaribili in 20 giorni. I rapinatori sono stati fermati a Melito. I carabinieri della locale tenenza, infatti, hanno assicurato alla giustizia due balordi, Nicola Riccio, 25 anni, residente a Salerno e Massimo Farina, 42 anni, residente a Martina Franca, Taranto, entrambi pregiudicati. Cosa ci facessero a Melito, non si sa. Probabilmente i due tentavano di rivendere la refurtiva, i reati contestati sono, infatti, rapina e ricettazione. I carabinieri li hanno scovati dopo la segnalazione di alcuni testimoni che hanno riferito alle forze dell'ordine il modello ed il colore del mezzo usato per lo scippo. Dettagli che hanno dato modo ai militari di scovare i due che si trovavano in via Lussemburgo. Il sostegno di chi ha visto e le denunce restano di fondamentale importanza in questi casi. Altro episodio a Pozzuoli. Un'anziana di 85 anni è stata assalita con la tecnica del filo di banca e privata di ben 3mila euro appena prelevati dal monte dei Paschi di Siena di via Pergolesi. I soldi, racconta chi ha assistito alla scena e conosce la donna, le

servivano in vista del ritorno del figlio dagli stati Uniti dopo anni di assenza. La tecnica del filo di banca è molto diffusa tra i criminali e consiste nel porre sulla spalla della vittima designata, che si trova in banca o alla Posta, un sottile nastrino di cotone. All'esterno il complice sa già chi è il malcapitato grazie al filino. La donna, dopo l'assalto visibilmente terrorizzata, è stata soccorsa dai passanti che hanno allertato le forze dell'ordine. Nei giorni scorsi invece a Giugliano una 65enne è stata aggredita e strattonata da una coppia, un uomo ed una donna, non ancora identificati. I due hanno spinto l'anziana che ha subito la rottura della spalla destra. Ne avrà per 30 giorni. Sempre a Giugliano, ma in periferia in via San Francesco a Patria, una 52enne per inseguire i rapinatori che avevano afferrato la sua borsa mentre si trovava in auto, è caduta provocandosi escoriazioni guaribili in pochi giorni. Molte donne vengono seguite per diversi minuti, sia che siano in macchina che a piedi. Ad agire sempre balordi in sella a motorini che agiscono con metodi violenti. Di mira soprattutto coloro che passeggiano da sole o che si ritrovano in auto senza compagnia. Episodi che si stanno ripetendo sempre con maggiore frequenza. I commercianti intanto si organizzano allertando le clienti e chiedendo loro di stare attente e magari di farsi accompagnare durante gli acquisti quotidiani. I Carabinieri invece pattugliano il territorio tentando di frenare l'escalation criminale di queste settimane.

Fonte della notizia: ilmattino.it

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Schianto fatale, muore un 31enne L'auto è finita contro un ulivo**

#### **Il giovane che era alla guida di una Megane avrebbe perso il controllo del mezzo**

SUPERSANO 31.05.2012 - Un uomo, Cosimo Urso, di 31 anni, di Taurisano (Lecce), è morto, nelle prime ore di oggi, in un incidente stradale sulla strada provinciale che collega Supersano a Scorrano. LE INDAGINI - A quanto si è saputo, Urso era alla guida di una Renault Megane quando, per cause non ancora accertate, ha perso il controllo dell'auto che è finita fuori strada e si è schiantata contro un ulivo. A dare l'allarme ai carabinieri e ai sanitari del 118 è stato un automobilista che è transitato poco dopo.

Fonte della notizia: corriere.it

---

### **Incidenti stradali: malore alla guida, si schianta e muore**

#### **Vittima un imprenditore sassarese di 50 anni**

SASSARI 31.05.2012 - Un imprenditore sassarese, Giuseppe Gavini, 50 anni, titolare di una falegnameria a Muros, e' morto in un incidente stradale avvenuto nei pressi della 131, alla periferia di Sassari. L'uomo, che si stava recando nella sua azienda a bordo di una Renault Scenic, probabilmente a causa di un malore, ha perso il controllo dell'auto finendo prima sul guard-rail e poi contro una betoniera che proveniva dalla direzione opposta. Un'equipe del 118 ha tentato di rianimare l'imprenditore, estratto dalla lamiera dai Vigili del fuoco, ma non c'e' stato niente da fare.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Incidente stradale in contrada Petrusa, un morto e due feriti**

#### **Nello scontro sono rimaste coinvolte una Fiat Uno, un'Alfa Romeo 159 e una Peugeot 106. A perdere la vita il conducente di quest'ultima vettura Emanuele Sicilia**

#### **Incidente stradale in contrada Petrusa: muore Emanuele Sicilia**

AGRIGENTO 31.05.2012 - E' di un morto e due feriti, il bilancio di un incidente stradale avvenuto intorno alle 13 in contrada Petrusa tra Favara ed Agrigento. Nello scontro sono rimaste coinvolte una Fiat Uno, un'Alfa Romeo 159 e una Peugeot 106. A perdere la vita Emanuele Sicilia, il conducente di quest'ultima vettura coinvolta in un tamponamento a catena. L'uomo che trasportava sacchi di cemento è stato trasportato d'urgenza all'ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento dove si poi si è spento. Gli altri due automobilisti hanno riportato



ferite meno gravi. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri e gli agenti della squadra Infortunistica stradale della polizia municipale.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

---

### **Incidente con il quad, morto 24enne Il giovane era in coma da 5 giorni**

di Marco La Carità

AVELLINO - Pasquale Grieci, il ventiquattrenne di Mirabella coinvolto in un incidente stradale venerdì sera lungo la strada che da Mirabella conduce a Taurasi, non ce l'ha fatta. Il ragazzo ha lottato tra la vita e la morte per cinque giorni nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Rummo» di Benevento. La sua vita è stata legata ad un respiratore a causa del coma profondo provocato da una emorragia cerebrale e da un trauma cranico. Ieri pomeriggio la speranza si è dissolta. Pasquale è morto, tra l'affetto dei suoi cari, per le profonde ferite riportate. Un incidente dalla dinamica ancora poco chiara. Il 24enne viaggiava in sella ad un quad, dietro ad un amico, G.P., 30 anni, che era alla guida del mezzo. Secondo una ricostruzione dei carabinieri della Compagnia di Mirabella, guidati dal capitano Madaro, il conducente ha perso il controllo della moto in circostanze tutte da chiarire. Entrambi sono stati sbalzati dal quad finendo rovinosamente a terra. Il 24enne ha battuto la testa violentemente sul selciato, mentre il mezzo è finito in una scarpata facendo un volo di otto metri. Secondo quanto appreso dai militari dell'Arma, sembra che il ragazzo non indossasse il casco. Fatto in fase di accertamento che avrebbe tuttavia aggravato gli effetti dell'impatto. Le condizioni di salute di Pasquale sono apparse subito disperate. Sul tratto della strada provinciale sono arrivati i sanitari del 118 di Mirabella e Grottaminarda per prestare soccorso. Entrambi i feriti sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Ariano. Il 24enne, che non reagiva alle sollecitazioni dei medici, è stato sottoposto ai primi accertamenti quali tac e radiografie. La diagnosi non faceva trasparire nulla di buono: trauma cranico, emorragia cerebrale, e fratture su tutto il corpo. Un quadro clinico preoccupante che ha convinto i medici a predisporre il trasferimento urgente al «Rummo» di Benevento, un centro più attrezzato per evenienze del genere. In un primo momento è stata valutata l'ipotesi dell'intervento chirurgico, poi scartata in quanto l'operazione, di per sé delicata, si sarebbe potuta rivelare ancora più invasiva. I sanitari del reparto di rianimazione e terapia intensiva hanno cercato di contenere l'emorragia cerebrale con una terapia medica adeguata, mantenendo in vita il giovane con l'intubazione e l'autorespiratore. Hanno poi atteso un quadro neurologico più stabile, ma la situazione è precipitata. In stato di choc l'amico che era alla guida del mezzo e che, a seguito dell'incidente ha riportato ferite guaribili in pochi giorni. Il ragazzo sarà ascoltato dai carabinieri, per la ricostruzione dettagliata dei fatti. Pasqualino, come lo chiamavano gli amici, era un ragazzo tranquillo e molto socievole, lavorava come operaio in una fabbrica di infissi di Melito Irpino insieme al fratello. Gli amici, fidando nella speranza di una sua ripresa, s'erano affidati alla preghiera, recandosi tutte le sere al suo capezzale. Ieri pomeriggio un via vai di gente nella frazione Madonna della Grazie, una contrada a ridosso del centro, per stringersi attorno ai parenti della vittima, una famiglia numerosa e assai stimata in cui tutti erano affranti dal dolore. Il pm della Procura di Ariano fino a tarda sera non ha dato l'ok per il rilascio del corpo di Pasquale Grieci. La comunicazione relativa ai funerali sarà data nella giornata di oggi. Dolore e sgomento intanto nella comunità di Mirabella per il tragico destino che ha portato via il giovane.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Rapallo/Incidente sulla A12, centauro al San Martino**

GENOVA 31.05.2012 - Un motociclista stamani ha perso il controllo della sua moto mentre percorreva l'A12 all'interno della galleria Maggio, tra Rapallo e Recco, in direzione Genova. L'uomo è andato a sbattere contro il guard rail, rimanendo fermo al suolo fino all'arrivo dei soccorsi, che lo hanno portato in codice giallo all'ospedale San Martino. L'incidente avvenuto intorno alle 9.30 ha creato problemi alla circolazione per circa un'ora, ma il tutto sta tornando alla normalità.

### **Sangue sulle strade, due morti poliziotto travolto sullo scooter A Frosinone perde la vita Giorgio Mangiapelo. A Roccasecca nulla da fare per l'agente Daniele Paolozzi**

FROSINONE 31.05.2012 - Ancora sangue sulle strade in Ciociaria. Il bilancio, anche stavolta, è drammatico: due morti. Tragedie avvenute a Frosinone e a Roccasecca. Il primo grave incidente è avvenuto l'altra notte nel capoluogo, dopo le 24, sulla strada regionale 214, tratto conosciuto anche come Via Maria. A perdere la vita è stato Giorgio Mangiapelo, 47 anni, originario di Alatri e residente a Frosinone. Gestiva un autolavaggio sulla Casilina Nord, nel capoluogo. Per lui, purtroppo, non c'è stato nulla da fare. Fatali si sono rivelate le ferite riportate. Scattato l'allarme, sul posto sono giunti sanitari del 118, carabinieri, vigili del fuoco e polizia stradale. Gli agenti hanno effettuato un sopralluogo ed eseguito i rilievi per ricostruire la dinamica. Stando alla ricostruzione della Polstrada, nell'incidente sono rimaste coinvolte tre auto. Il 47enne era a bordo di una Bmw, in cui si trovava anche il nipote. Per cause in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine, sul quel tratto di asfalto, al chilometro 1+500, si è verificata la collisione, una carambola: dopo l'impatto, la vettura che trasportava il 47enne è finita nel canale di scolo ai margini della carreggiata. Ad avere la peggio è stato proprio l'uomo, che è morto. Sulla base degli accertamenti, all'arrivo dei sanitari non c'era più nulla da fare, il 47enne era già spirato. I medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. Il nipote, invece, non ha subito gravi conseguenze. Le altre persone rimaste coinvolte nell'incidente hanno riportato lievi lesioni. La salma è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria. I mezzi, invece, sono stati sottoposti a sequestro. I rilievi sul luogo dell'incidente sono stati eseguiti dagli uomini della Polizia Stradale di Frosinone, che stanno cercando di ricostruire la dinamica. Sul posto, è giunta anche la Polstrada di Sora. Altra tragedia ieri, intorno alle 16, in via Rivolta a Roccasecca. A seguito di un incidente stradale, è morto un 32enne del posto, Daniele Paolozzi. L'uomo, un poliziotto residente a Roccasecca, alla guida del suo scooter viaggiava in direzione centro urbano. Stando a una prima ricostruzione della Polizia Locale, avrebbe dapprima urtato contro un mezzo pesante e poi contro un palo della pubblica illuminazione. Subito soccorso da un'ambulanza del 118 è stato trasportato al nosocomio cassinatese. Era stato attivato anche un elicottero ma, per evitare l'aggravamento delle sue condizioni, è stato trasferito al primo ospedale più vicino. Nel tardo pomeriggio è stato sottoposto ad intervento chirurgico. I medici hanno fatto il possibile per salvargli la vita, ma purtroppo il giovane è spirato. I rilievi sono stati affidati alla Polizia Locale di Roccasecca, comandata da Paolo Vicini. Il giovane e stimato poliziotto era in servizio presso il Viminale, ma spesso era stato distaccato per brevi periodi nella sede della sottosezione di Polizia stradale di Cassino. Sposato, lascia la moglie e una bambina in tenera età.

Fonte della notizia: [ilmessaggero.it](http://ilmessaggero.it)

---

### **Incidenti e investimenti, paura sulle strade di Ostia Ieri un bambino di 10 anni è stato investito da una Smart guidata da una ragazza di 22 anni: curato al Grassi e dimesso con 25 giorni di prognosi. Un altro investimento ieri all'Infernetto ha coinvolto una donna colpita dall'auto di un 42enne. Nella notte invece un centauro 23enne è finito contro due auto in sosta: è grave.**

OSTIA 31.05.2012 - Un bambino di dieci anni è stato investito da una donna italiana di 22 anni che era alla guida di una Smart in via dei Romagnoli ad Ostia, all'altezza del civico 600. Il bambino, di nazionalità italiana, portato all'ospedale Grassi e' stato medicato con una prognosi di 25 giorni. Sempre ieri alle 8.30 circa una donna è stata investita tra via Wolf Ferrari e via di Castel Porziano all'Infernetto da una Toyota guidata da un italiano di 42 anni. La donna è stata refertata al Grassi con 10 giorni di prognosi. In corso d'accertamento da parte degli agenti del XIII Gruppo di Polizia di Roma Capitale la dinamica degli incidenti. Stanotte invece a fare i conti con gli imprevisti stradali è stato un centauro di 23 anni che mentre era alla guida della sua moto è finito contro due auto in sosta. Il giovane è stato trasportato in codice rosso all'ospedale Grassi di Ostia. Sul posto sono intervenuti gli agenti del XIII Gruppo della Polizia di Roma Capitale, che stanno ricostruendo la dinamica del sinistro. (fonte: Omniroma)

Fonte della notizia: ostiatv.it

## ESTERI

### **Quello che lancia ai poliziotti le sue viscere**

#### **America, un uomo si accoltella e accoglie le forze dell'ordine gettando loro parti del suo intestino.**

STATI UNITI 30.05.2012 -Dopo l'uomo ucciso mentre mangiava la faccia di un povero malcapitato, è nuovamente cronaca horror dall'America: MI FACCIO DEL MALE - Si è accoltellato all'addome e alle gambe, lanciando poi parti di intestino contro i poliziotti. Wayne Carter, 43 anni di Hackensack, nel New Jersey, domenica mattina si è chiuso in casa minacciando di "danneggiare" se stesso. Dopo avere ricevuto una telefonata, due agenti di polizia sono arrivati sul luogo e sono entrati nell'abitazione. L'uomo era steso a terra in un angolo e, dopo avere rifiutato di buttare il coltello, ha iniziato a lanciare parti di intestino contro gli agenti, che hanno subito chiamato il gruppo speciale Swat. DISTURBI MENTALI - Carter è stato poi disarmato e ricoverato d'urgenza. Stando alle parole del poliziotto John Heinemann, l'uomo - in passato arrestato per aggressione e resistenza a pubblico ufficiale - potrebbe soffrire di disturbi mentali e aver assunto delle sostanze stupefacenti. Ma questo, come riporta la Nbc, non è ancora stato confermato.

Fonte della notizia: giornalettismo.com

## MORTI VERDI

### **Ex legionario di Ronchi ucciso da un trattore**

#### **Piero Bisighin, 33 anni, era in sella a una moto. Originario della Bisiacheria, da cinque anni si era trasferito in Francia**

RONCHI 31.05.2012 - E' morto travolto da un trattore mentre, in sella a una moto, percorreva una strada in collina a una settantina di chilometri da Montpellier, nella Francia meridionale: è il tragico destino cui è andato incontro Piero Bisighin, 33 anni, originario di Ronchi dei Legionari, che da cinque anni viveva nel Paese d'Oltralpe. Era un veterano della Legione straniera, il corpo di élite dell'esercito francese. Aveva lasciato Ronchi nel 2007 e si era arruolato. L'altro giorno stava rincasando: a circa sei chilometri da St. Jean du Build, dove risiedeva, stava percorrendo in sella alla moto un tratto in collina. Ad un tratto, ha incrociato un trattore della locale amministrazione comunale. L'autista, per cause imprecise, ha improvvisamente perso il controllo del mezzo, che ha invaso la corsia sulla quale si trovava Bisighin. L'urto è stato inevitabile e violento. E a poco è servito il fatto che il 33enne di Ronchi stesse viaggiando a non più di 70 chilometri all'ora. Nell'impatto è stato sbalzato sull'asfalto, dopo un volo di quattro metri. Ha battuto il capo: la morte è stata istantanea. A nulla, purtroppo, è valso il disperato prodigarsi dei sanitari che l'hanno soccorso. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della gendarmeria, che si stanno occupando delle indagini. Da quanto si è appreso, l'uomo alla guida del trattore voleva svoltare per immettersi in un deposito di proprietà del Comune. Ma la manovra non è riuscita. E' stato indagato per omicidio colposo. Ieri la salma di Piero Bisighin è stata esposta in un'agenzia di onoranze funebri di Montpellier. Un plotone di cinquanta legionari ha reso gli onori al 33enne, che si era congedato pochissimi giorni fa, il 21 maggio. E' stata una cerimonia toccante, con l'intervento del cappellano militare. Oggi il feretro verrà trasferito in Italia: i funerali saranno celebrati domani, alle 14.30, nella chiesa di San Lorenzo.

Fonte della notizia: gelocal.it

### **San Damiano: agricoltore cade dal trattore riportando gravi ferite. E' in prognosi riservata**

SAN DAMIANO 31.05.2012 - Ambulanza del 118 ed elisoccorso sono stati allertati ieri a San Damiano dove un agricoltore del posto è rimasto gravemente ferito mentre lavorava in campagna, in frazione San Grato. L'uomo, mentre conduceva il suo trattore fresando un

terreno, è caduto dal mezzo provocandosi un trauma cranico e diverse fratture. Il contadino, che ha 82 anni, è stato inizialmente soccorso dai familiari che sono intervenuti immediatamente dopo l'incidente, dopodiché allertato il 118, è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale astigiano Cardinal Massaia dove i sanitari hanno accertato che le sue condizioni sono piuttosto gravi, vista anche la sua età. Prognosi riservata. Nel frattempo, i carabinieri sono a lavoro per verificare la dinamica dei fatti.

Fonte della notizia: [quotidianopiemontese.it](http://quotidianopiemontese.it)

---

### **Muore schiacciato dal mezzo agricolo**

#### **Roccamontepiano: Pietro Aceto aveva 52 anni, il corpo scoperto dalla moglie**

ROCCAMONTEPIANO 30.05.2012 - La moglie lo aspettava per cena, e non vedendolo rientrare è andata a cercarlo dove il marito amava stare quando non lavorava: nella piccola tenuta dove allevava animali e coltivava il suo orto. Ma ieri, intorno alle 21, Pietro Aceto, 52 anni, era morto e a fare la terribile scoperta è stata proprio la moglie Doriana che in una disperata corsa contro il tempo ha allertato subito il 118. Sul posto, in via del Vecchio Mulino, si sono precipitati anche i vigili del fuoco di Chieti ma per Aceto, finito sotto un mezzo agricolo, non c'era più nulla da fare. Una tragedia inaspettata per la comunità di Roccamontepiano che dalle 21, e fino a mezzanotte, ha assistito al via vai dei mezzi di soccorso e delle macchine dei carabinieri, coordinati dal comandante della compagnia di Chieti Livio Lupieri, che con il maresciallo Colazilli comandante della stazione di Casalincontrada, hanno cercato di ricostruire la dinamica del tragico incidente, mentre sul posto è arrivato anche il magistrato di turno Giuseppe Falasca. Secondo una prima ricostruzione, Pietro Aceto sarebbe stato travolto da un autocarro agricolo mentre stava lavorando nel suo terreno: per motivi ancora in via di accertamento il mezzo si sarebbe sfrenato all'improvviso, travolgendo l'uomo intento a lavorare. Un incidente che ha sorpreso Pietro Aceto mentre era da solo, senza la possibilità di poter essere soccorso nell'immediatezza. Quando la moglie Doriana è uscita dalla casa di via Roma per andare a cercarlo nel piccolo podere di via del Vecchio Mulino, per lui non c'era più nulla da fare: dopo l'arrivo dei sanitari del 118, ci sono voluti i vigili del fuoco per estrarlo da sotto il mezzo. Una tragedia che ha scosso l'intero paese di Roccamontepiano e non solo. Pietro Aceto, 52 anni, era infatti molto conosciuto come attivista della sezione Avis del paese, ma anche per la sua grande passione per il parapendio. Ultimamente, a causa di un infortunio, aveva dovuto interrompere le uscite, ma questo non gli aveva impedito di continuare a tenere i contatti con il gruppo di Tocco da Casauria con cui faceva volo libero. Una passione che era seconda solo a quella per gli animali e la campagna e che ieri pomeriggio lo ha portato lì dove ha trovato la morte. Una tragedia per la famiglia Aceto, per la moglie Doriana, operaia nella ditta di pelletteria Primula di Roccamontepiano e per l'intero paese. Pietro Aceto era infatti molto conosciuto e stimato. La sua morte ha lasciato tutti sotto shock, anche perchè a molti ha richiamato alla mente la morte, identica, del papà, anche lui deceduto in un incidente agricolo alcuni anni fa. La stessa fatalità, lo stesso destino tragico.

Fonte della notizia: [ilcentro.gelocal.it](http://ilcentro.gelocal.it)

### **SBIRRI PIKKIATI**

#### **Droga: Cc scoprono marijuana e lui aggredisce, arrestato**

#### **E' un giovane di San Daniele Friuli, ora ai domiciliari**

MAJANO (UDINE) 31.05.2012 - Un giovane, F.C., di 21 anni e' stato arrestato per aver aggredito un carabiniere dopo che, nell'ambito di una perquisizione in corso nella sua abitazione, a San Daniele del Friuli (Udine) da parte dei militari, era stata scoperta una pianta di marijuana, celata in una autorimessa. Mentre erano in corso le operazioni di sequestro il giovane ha spinto, strattonato e aggredito uno degli operanti che e' stato successivamente medicato dai sanitari Ospedali di San Daniele. Il giovane e' stato arrestato e posto agli arresti domiciliari in attesa di processo con rito per direttissima.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Fermato per un controllo a Sorso Disoccupato tenta di investire carabinieri  
Un disoccupato di Sorso, Francesco Solinas, 42 anni, è stato arrestato dai Carabinieri per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali e falso.**

SORSO 31.05.2012 - L'uomo è stato fermato alla periferia del paese ad un posto di blocco, alla guida di una Opel Corsa. I militari si sono accorti che il contrassegno assicurativo era falso. Alla contestazione, l'uomo ha messo in moto ed è ripartito a gran velocità tentando di investire il carabiniere che comunque è caduto per terra. E' scaturito un breve inseguimento, poi il quarantaduenne ha imboccato un vicolo cieco e si è fermato. Sceso dal mezzo, ha aggredito i due carabinieri che però lo hanno immobilizzato. Dichiarato in arresto, l'uomo è stato condotto nella sua abitazione, in attesa dell'udienza di convalida. Nella colluttazione i militari hanno riportato lievi ferite, medicate al Pronto Soccorso dell'ospedale di Sassari.

Fonte della notizia: unionesarda.it

---

**FRANCESE UBRIACO VIENE DENUNCIATO DALLA POLIZIA PER RESISTENZA E MINACCE**

GENOVA. 31 MAG. Dopo aver abbondantemente bevuto in un bar di piazza Bassano, ha avuto un alterco con un avventore che, preoccupato della reazione violenta dell'uomo, ha richiesto l'intervento di una volante. Gli agenti, giunti sul posto, hanno subito verificato lo stato di alterazione alcolica del quarantasettenne di origini francesi pluripregiudicato, invitandolo a esibire i documenti. Lo stesso, dopo aver opposto una vigorosa resistenza al controllo, è stato trasportato presso gli uffici della Questura per l'identificazione. L'uomo, che ha persistito con un comportamento violento e poco collaborativo, è stato denunciato per minacce e resistenza a Pubblico Ufficiale e segnalato per ubriachezza.

Fonte della notizia: ligurianotizie.it

---

**Picchia e aggredisce padre e carabinieri Condannato a 22 mesi 48enne chioggiotto  
Giuseppe Penzo percuote il padre quasi 80enne che chiama i carabinieri. Trovato ubriaco reagisce con violenza. Processato per direttissima**

VENEZIA 30.05.2012 - Un chioggiotto di 48 anni, Giuseppe Penzo, ha patteggiato una condanna di 22 mesi di reclusione da espriare in carcere, per maltrattamenti in famiglia, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo era stato arrestato martedì sera dai carabinieri di Chioggia per aver picchiato il padre 77enne. Era stato quest'ultimo a chiamare i militari dell'Arma affermando di essere stato picchiato. Giunti all'abitazione i carabinieri hanno trovato in strada l'anziano che piangendo e lamentando dolori al costato ha indicato nel figlio, in stato di ubriachezza, il responsabile delle lesioni. Dopo essere stato rintracciato Giuseppe Penzo ha però reagito violentemente contro i carabinieri che hanno faticato non poco per bloccarlo. L'uomo, dopo aver trascorso la notte nella camera di sicurezza della caserma, è già stato giudicato con processo per direttissima al tribunale di Mestre. (ANSA)

Fonte della notizia: corriere.it

---

**Botte e insulti ai poliziotti: arrestato**

BRESCIA 30.05.2012 - Gli agenti della Polizia locale di Brescia hanno svolto un'operazione di presidio in centro storico, che ha portato all'arresto di un 29enne bresciano già noto alle Forze dell'ordine, che ha minacciato e aggredito dei pubblici ufficiali. Un fatto che è stato l'occasione per il vicesindaco e assessore alla Sicurezza, Fabio Rolfi, per ribadire che "la polizia Locale svolge da tempo un'importante azione di presidio del territorio in centro storico. Grazie alla nuova sede di via San Faustino i controlli si sono ulteriormente intensificati ed è aumentata la prontezza d'intervento, in virtù dell'indipendenza logistica degli agenti dal Comando centrale. Grazie ai nuovi spazi è stato possibile aumentare in maniera significativa il numero di agenti dedicati a questo servizio e i risultati si vedono già dopo poche settimane dall'inaugurazione

della struttura". Mentre gli agenti stavano effettuando dei controlli in contrada del Carmine, questa persona è intervenuta insultandoli pesantemente. I poliziotti gli hanno chiesto i documenti, cosa che ha scatenato la reazione dell'uomo, che ha iniziato a minacciare uno degli agenti cercando successivamente di arrivare in più riprese allo scontro fisico. Una volta arrivata la pattuglia di supporto, gli agenti hanno quindi tentato di ammanettarlo, per accompagnarlo in centrale e procedere all'identificazione. Questa decisione ha generato una reazione violenta da parte del 29enne bresciano, il quale è stato fermato solamente dopo l'arrivo di altri due agenti. Una volta portato in Comando, durante le consuete operazioni di identificazione, l'uomo si è reso inoltre protagonista di gravi danneggiamenti alla sala ed è stato successivamente fotosegnalato. Tre agenti hanno riportato contusioni causate dalla sua violenta reazione e sono stati portati al pronto soccorso, dove sono stati poi rilasciati con prognosi di 7 giorni per infortuni agli arti superiori.

Fonte della notizia: quibrescia.it

## **TECNOLOGIA STRADALE**

### **Il controllo di stabilità diventa intelligente**

**La casa americana ha lanciato il dispositivo Ebc 460, che appartiene a una nuova gamma di sistemi elettronici per la sicurezza dei veicoli integrando un maggiore numero di funzioni.**

31.05.2012 - Con Trw il controllo di stabilità diventa intelligente. La casa americana ha lanciato il dispositivo Ebc 460, che appartiene a una nuova gamma di sistemi elettronici per la sicurezza dei veicoli. L'Esc sviluppato da Trw Automotive Holdings è in grado di garantire prestazioni e compatibilità superiori in un'ampia gamma di configurazioni del sistema di trasmissione e l'intera famiglia di prodotti comprende sistemi di livello standard, avanzato e premium, ognuno dei quali può offrire funzionalità antibloccaggio, controllo della trazione e controllo dinamico, con varianti adatte a veicoli ibridi elettrici ed elettrici puri. "La tecnologia Esc è un eccellente esempio di sistema di sicurezza intelligente - dichiara Peter Lake, sales & development executive vice president - Dal lancio del primo Esc di Trw avvenuto un decennio fa, l'azienda ha continuamente aggiunto funzioni e caratteristiche rendendo al contempo il sistema più compatto, leggero e meno costoso. La gamma Ebc 460 incorpora i tre temi della sicurezza intelligente: advanced thinking, per la sua notevole capacità di correggere scivolamenti e sbandate, smart thinking, per i diversi modi in cui il prodotto è stato ottimizzato sotto il profilo dei costi e green thinking, per la sua compatibilità con i veicoli ibridi e con altri sistemi di trasmissione alternativi". Oltre alle numerose modifiche che ne incrementano le prestazioni, l'Ebc 460 presenta l'integrazione dei sensori di accelerazione e imbardata all'interno della centralina elettroidraulica (Ehcu). E l'Ehcu è altresì in grado di funzionare da controllore del sistema di stazionamento elettrico di Trw, un sistema integrato noto con il nome di Epbi, come sottolinea Josef Pickenhahn, vice president engineering sistemi frenanti: "L'Esc rappresenta una tecnologia chiave che si è imposta sui principali mercati americano ed europeo e offre un elemento costruttivo sul quale si basa una serie di sistemi di sicurezza integrata. L'Ebc 460 costituisce l'Esc più avanzato che abbiamo mai prodotto finora, e fornisce tutti i vantaggi dei sistemi delle precedenti generazioni, includendo al contempo funzioni quali la gestione attiva antiribaltamento che contribuisce a prevenire la probabilità di ribaltamento e il controllo di stabilità del rimorchio che offre assistenza nel mantenimento della stabilità del veicolo trainante e del rimorchio. Sono possibili ulteriori funzioni che supportano il controllo adattativo della velocità di crociera fino ad arrivare a sistemi altamente sofisticati per la frenata automatica di emergenza e la riduzione dell'impatto in caso di urto, finalizzati a creare interessanti opportunità per la sicurezza dei veicoli futuri". (m. r.)

Fonte della notizia: repubblica.it